



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

all'Intendenza Scolastica per la Lingua Italiana di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica per la Lingua Tedesca di
BOLZANO

all'Intendenza Scolastica per la Lingua Ladina di
BOLZANO

alla Provincia di Trento Servizio Istruzione
TRENTO

alla Sovrintendenza Agli Studi per la Regione
Autonoma della Valle D'Aosta
AOSTA

e. p.c.
ai Coordinamenti Regionali dei Presidenti delle
Consulte Studentesche Provinciali
LORO SEDI

ai Forum regionali delle associazioni dei genitori
LORO SEDI

al Forum Nazionale delle
Associazioni Studentesche
SEDE

Oggetto: "I giovani ricordano la Shoah. Dieci anni di memoria attraverso le opere degli alunni delle scuole italiane" dal 22 gennaio al 16 febbraio 2014, presso il Museo di Roma in Trastevere, P.zza S. Egidio 1/b

In occasione della XII edizione del concorso nazionale *I giovani ricordano la Shoah*, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, ha organizzato una mostra che raccoglie alcuni dei lavori presentati in concorso in questi anni dagli allievi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

In considerazione degli spazi a disposizione e dell'enorme quantità dei lavori prodotti dalle scuole, nel selezionare le opere si è tenuto conto sia dei risultati ottenuti nelle varie edizioni dei concorsi (premi assegnati e menzioni), sia della varietà delle tipologie rappresentate. Tutti i lavori esposti esprimono il coinvolgimento emotivo degli studenti, oltre all'approfondimento della ricerca storica. Diversissime sono le tecniche di espressione artistica utilizzate: lavori grafici, pittorici, cartelloni, stampe a punta secca, disegni a mano, quadri ad olio, album di vario genere e dimensioni (soprattutto da parte degli alunni delle scuole primarie), valigie della memoria. Moltissimi sono i filmati DVD e le rappresentazioni teatrali filmate. Pregevoli appaiono i lavori di ricerca storico-documentale, talvolta supportati da documenti inediti, che molti istituti hanno prodotto negli anni, spesso legati alle vicende del proprio territorio.

Tanta ricchezza di materiale ha richiesto, ovviamente, al fine di orientare il visitatore una classificazione tematica. Tra questi temi si evidenziano:

Ricostruzioni di testimonianze: il visitatore vedrà ricostruzione di oggetti del passato, ad esempio valigie in cui sono custoditi "ricordi" di vita quotidiana, lettere, bambole, etc..

Lacerazione del tessuto sociale conseguente alle Leggi razziali del '38: attraverso molti album vengono illustrate le vicende di bambini e ragazzi ebrei italiani costretti a lasciare la scuola o gli amici e a cambiare casa, città, abitudini di vita.

Il ritorno e la necessità della trasmissione della memoria di quanto è accaduto: è possibile sfogliare lavori che attraverso le parole e le immagini rievocano la vera e propria devastazione psicologica dei sopravvissuti.

Forme di resistenza ebraica e civile alla dominazione nazista: sono esposti lavori ispirati esplicitamente alla rivolta del ghetto di Varsavia, ma anche a vicende meno note di ribellione all'interno dei campi o dei ghetti.

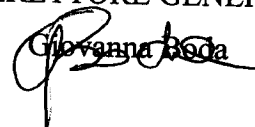
La vitalità, il trasporto e l'immedesimazione che questi lavori esprimono, assieme allo studio che ne ha preceduto la realizzazione, sono indice di una Memoria che è vissuta e partecipata, resa viva e attuale da queste "giovani" voci narranti.

La mostra verrà inaugurata il 22 gennaio p.v. e rimarrà aperta presso il Museo di Roma in Trastevere fino al 16 febbraio 2014.

Chiunque desiderasse una visita guidata della mostra potrà richiedere il servizio al seguente indirizzo: progetto.memoria@tiscali.it

Tenuto conto dell'alta valenza culturale e didattica dell'iniziativa, si pregano le SS.LL. di dare la più ampia diffusione, presso le scuole interessate;

IL DIRETTORE GENERALE


Giovanna Asca